



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1529 Del 29/8/2023

Finanziamento, impegno e liquidazione di € 40,98 per la fornitura di Servizi di Cloud Computing per la Struttura Commissariale relativi al periodo Giugno – Luglio 2023, liquidazione e pagamento di euro 33,69 a saldo della fattura n. 8K00001170 del 10/08/2023, SDI-10276495798 della Società TIM S.p.A. e di € 7,29 quale IVA a favore dello Stato.

CIG: Z6625D4857.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed.assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle



strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm.ii, con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** l'art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017- con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere al pagamento delle fatture relative ai canoni di locazione e accessori indicate in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1001 del 23/10/2018 con il quale è stato approvato il nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di



	concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
Viste	le Linee Guida n. 4, di attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
Vista	la Deliberazione CIPESSE n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
Vista	la Deliberazione CIPESSE n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmati riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
Vista	la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
Visto	l'obbligo di adeguamento al nuovo Regolamento Europeo 2016/679, relativo alla protezione e tutela dei dati di tutti i settori amministrativi e tecnici della Struttura Commissariale;
Vista	la comunicazione del Piano dei Fabbisogni dei Servizi di Cloud Computing, inoltrata dalla Struttura Commissariale alla Tim SpA in data 31/10/2018 per la relativa elaborazione della proposta economica;
Vista	la richiesta di attivazione di fornitura di "Servizi di Cloud Computing" per il supporto e l'adeguamento al nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati per la Struttura Commissariale, inoltrata con nota 7719 del 19/11/2018 da parte del Referente Informatico della Struttura e contestualmente autorizzata dal Soggetto Attuatore;
Visto	il contratto di fornitura dei servizi di Cloud Computing sottoscritto dal Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale con il Raggruppamento Temporaneo di Impresa costituito da Telecom Italia Spa, Enterprise Service Italia Srl, Poste Italiane SpA e Postel Spa, per la fornitura dei Servizi Cloud nell'ambito del Sistema Pubblico di Connattività e Cooperazione (SPC);
Attestata	la regolare attivazione dei Servizi di Cloud Computing per la Struttura Commissariale da parte di TIM S.p.A., da parte del Referente Informatico con comunicazione acquisita al protocollo con n. 3814 del 30/05/2019;
Vista	la fattura elettronica n. 8K00001170 del 10/08/2023 di € 40,98, di cui imponibile € 33,12 soggetto a IVA al 22%, pari a € 7,29 e € 0,57 imponibile non soggetto a IVA, emessa dalla TIM S.p.A. e assunta al protocollo n. 11114 del 18/08/2023, riguardante la fornitura di Servizi di Servizi di Cloud Computing per la Struttura Commissariale periodo Giugno-Luglio 2023;

Provinciale dello Stato, mediante accreditamento sul conto corrente bancario dalla stessa comunicato.

- Articolo 4** di versare l'importo di € 7,29 (sette/29) quale somma dell'IVA al 22% della fattura elettronica **8K00001170 del 10/08/2023**, periodo **Giugno-Luglio 2023**, a favore dello Stato con vincolo di Commutazione in Quietanza di entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12 così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015.
- Articolo 5** Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ex D.lgs. n. 33/2013, sezione "Amministrazione Trasparente" sarà trasmesso al responsabile al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.



Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito al protocollo n. 8552 del 16/06/2023, emesso dalle autorità competenti in data 21/05/2023 con protocollo INPS_36066920 e valido fino al 18/09/2023, dal quale risulta che la Società TELECOM ITALIA S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 – 20123 MILANO C.F e P.I. 00488410010, è in regola con i versamenti INPS ed INAIL;

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con il quale le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (IVA) addebitata dai fornitori, ai sensi dell'art. 17/ter del D.P.R. 633/72;

Visto il decreto del 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanza con il quale viene regolamentata la procedura di versamento dell'IVA direttamente all'erario;

Ritenuto pertanto di finanziare ed impegnare sulla contabilità speciale n. 5447 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, a favore della Società TIM S.p.A. con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 – 20123 Milano P. IVA 00488410010, la somma complessiva di € 40,98 I.V.A. compresa;

Vista l'attestazione della tracciabilità dei flussi finanziari allegata al contratto di fornitura di Cloud Computing sottoscritto con il raggruppamento Temporaneo di Impresa;

Considerato che occorre procedere alla suddivisione del pagamento versando, la sola base imponibile della fattura sopra indicata, per un importo di € 33,69, alla Società TIM S.p.A., così come disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e l'IVA pari ad € 7,29 al capo 8° capitolo 1203 art. 12 del quadro di classificazione delle entrate dello Stato, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

D E C R E T A

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di finanziare ed impegnare, a favore della Società TIM S.p.A. con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 – 20123 Milano P. IVA 00488410010, la somma complessiva di € 40,98 (quaranta/98) quale fornitura di Servizi di Cloud Computing per la Struttura Commissariale per il periodo Giugno-Luglio 2023 a valere sulla contabilità speciale n. 5447, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 3** di pagare la somma di € 33,69 (trentatre/69) quale base imponibile della fattura elettronica n. 8K00001170 del 10/08/2023 - SDI-10276495798, periodo Giugno-Luglio 2023, in favore della Società TIM S.p.A. con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 – 20123 Milano P. IVA 00488410010, per la fornitura di Servizi di Cloud Computing per la Struttura Commissariale, mediante emissione di ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447, istituita presso la tesoreria